

ROMEO E GIULIETTA

l'amore è saltimbanco



Teatro Stabile del Veneto e Stivalaccio Teatro
presentano

ROMEO E GIULIETTA

l'amore è saltimbanco

soggetto originale e regia

Marco Zoppello

con

Anna De Franceschi

Michele Mori

Marco Zoppello

scenografia **Alberto Nonnato**

costumi **Antonia Munaretti**

maschere **Roberto Maria Macchi**

duelli **Giorgio Sgaravatto**

consulenza musicale **Veronica Canale**



— Lo spettacolo —

1574.

Venezia in subbuglio. Per calli e fondamenta circola la novella: Enrico III di Valois, diretto a Parigi per essere incoronato Re di Francia, passerà una notte nella Serenissima. Un onore immenso per il Doge e per la città lagunare.

Giulio Pasquati e Girolamo Salimbeni, coppia di ciarlatani saltimbanco dai trascorsi burrascosi, vengono incaricati di dare spettacolo in onore del principe. Mica una storia qualunque, certo che no, la più grande storia d'amore che sia mai stata scritta: *Romeo e Giulietta*.

Due ore di tempo per prepararsi ad andare in scena, provare lo spettacolo ma, soprattutto: dove trovare la "Giulietta" giusta, casta e pura, da far ammirare al principe Enrico?

Ed ecco comparire nel campiello la procace Veronica Franco, poetessa e "honorata cortigiana" della Repubblica, disposta a cimentarsi nell'improbabile parte dell'illibata giovinetta. Si assiste dunque ad una "prova aperta", alla maniera dei comici del *Sogno di una notte di mezza estate*, dove la celeberrima storia del Bardo prende forma e si deforma nel mescolarsi di trame, di dialetti, canti, improvvisazioni, suoni, duelli e pantomime.

Shakespeare diventa materia viva nel quale immergere le mani, per portare sul palco, attraverso il teatro popolare, le grandi passioni dell'uomo, le gelosie "Otelliane", i pregiudizi da "Mercante", "Tempeste" e naufragi, in una danza tra la Vita e la Morte, coltelli e veleni.

— Marco Zoppello —

Attore, autore e regista. Classe 1987, si specializza nella commedia dell'arte e nel teatro popolare con i maestri: Carlo Boso, Marcello Bartoli, Mario Gonzales, Pierre Byland, T. Rasher e B. Reber (Familie Floez), Jos Houben (Ecole Jacques Lecoq). Fondatore della Compagnia StivalaccioTeatro.

Ha collaborato con il Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" Teatro Nazionale, Fondazione Aida Teatro

Stabile di Innovazione, La Piccionaia - I Carrara Centro di Produzione Teatrale, TeatroBrescia, GlossaTeatro, EnsembleTeatro, Accademia Teatrale Lorenzo Da Ponte. Nel 2015 è Arlecchino nello spettacolo *Arlecchino, il servitore di due padroni* regia di Giorgio Sangati, Teatro Stabile del Veneto. Dirige, sempre per il Teatro Stabile del Veneto, lo spettacolo *Arlecchino Furioso* nell'estate 2017. Con la compagnia StivalaccioTeatro è tra i creatori della *Trilogia dei Commedianti*, in qualità di regista e interprete, composta da: *Don Chisciotte - Tragicommedia dell'Arte*, *Romeo e Giulietta - L'amore è Saltimbanco* e *Il Malato Immaginario - L'ultimo viaggio*.

Ha recitato in Italia, Spagna, Francia, Grecia, Stati Uniti e Australia

— Anna De Franceschi —

Nel 2009 si diploma attrice presso l'Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine. Qui comincia la sua formazione con artisti come François Kahn, Arturo Cirillo, Massimo Navone, Marco Sgroso, Maurizio Schmidt, Michele Abbondanza, Carolyn Carson, Paola Bigatto, Pierre Byland e tanti altri. Al termine dell'Accademia inizia a lavorare con diverse compagnie teatrali in tutta Italia ma concentra la sua formazione e la sua attività lavorativa sulla Commedia dell'Arte, sul Teatro Ragazzi e sulla Clownerie. Nel 2010 arriva finalista al Premio Scenario infanzia con lo spettacolo *Da grande voglio essere felice* della compagnia Il libro con gli stivali di Mestre. Dal 2011 segue vari corsi sullo studio della maschera con Giuliano Bonanni conclusi con la realizzazione dello spettacolo *Amori, Medici e Ciarlatani* della compagnia StivalaccioTeatro; il 29 aprile 2012 vince anche il primo premio al concorso I giovani e la Commedia dell'Arte presso il Teatro Bibiena di Mantova. Nello stesso periodo approfondisce la sua passione per la figura del clown seguendo due maestri in particolare, Jango Edwards e Pierre Byland. Nell'ottobre 2011 viene selezionata come clown/attore dal Cirque du Soleil. Entra a far parte della Compagnia StivalaccioTeatro nel 2013, dove tutt'ora lavora stabilmente. Collabora ormai con numerose compagnie e teatri come

Teatro Stabile del Veneto, Teatro Bresci, Compagnia Pantakin, Teatro del Pane.

— Michele Mori —

Attore diplomato presso la scuola di recitazione Laboratorio 9 di Firenze (la Limonaia). Si specializza nella Commedia dell'Arte e nel teatro popolare con i maestri: Marcel Marceau, Alessandra Galante Garrone, Marcello Bartoli, Carlo Boso (Accademie International Des Arts du Spectacle di Parigi), Paco Gonzales (Famille Floez), Pierre Bylan e con Jos Houben e Christophe Marchand (Ecole Jacques Lecoq di Parigi). Si laurea in Musica e Spettacolo presso l'Università di Siena e consegue il Master in Creatività e crescita personale attraverso la Teatralità, all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Dal 2006 al 2016 collabora con la Compagnia Ma.Te. Manufatti Teatrali prendendo parte a diverse produzioni di teatro per l'infanzia. Collabora, in veste di attore, con le Compagnie VeneziaInScena, Nata e Teatro Insonne. Nel 2012 fonda e dirige il Teatro Virginian di Arezzo. È direttore artistico del Festival di Teatro per ragazzi e famiglie: Briciole di Fiabe. Dal 2015 inizia a lavorare con il Teatro Stabile del Veneto prendendo parte agli spettacoli: *Arlecchino il servitore di due padroni*, regia di Giorgio Sangati e *Arlecchino furioso*, regia Marco Zoppello.

È tra i fondatori della Compagnia StivalaccioTeatro con la quale attualmente lavora portando avanti un lavoro di ricerca sul teatro popolare e il teatro ragazzi.

— Stivalaccio Teatro, chi siamo —

Ci dedichiamo alla diffusione del teatro attraverso la produzione di spettacoli, la formazione e l'organizzazione di festival e rassegne.

Crediamo nello stupore, nell'artigianato, negli oggetti che si trasformano, nella parola che diventa corpo e nel corpo che parla. Evviva il riso, quello sano che evoca e abbatte i muri e ci permette di essere un poco naif.

Un teatro popolare e popolato di persone, di idee, di luci, di sguardi e di storie da raccontare.



È online il nostro nuovo sito

ERTFVG.IT

Seguici sui canali social



ERTFVG

Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



Info
biglietteria@ertfvg.it
T 0432 224211